

A rischio il finanziamento di 250 mila euro

Passo di Rigano, corsa contro il tempo per i lavori al canale

Il deputato M5s Varrica: subito gli interventi o perderemo le somme

Giuseppe Leone

I bonus sono finiti e una terza chance per utilizzare questi 250 mila euro il Comune non l'avrà. La somma in questione arriva dal governo e dal decreto crescita 2019: sono soldi che Roma ha distribuito ai Comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Un finanziamento che il Comune aveva già perso, perché scaduto da mesi, ma è stato recuperato grazie all'emendamento del deputato del Movimento 5 stelle Adriano Varrica che ha prorogato l'utilizzo di questi soldi fino al 31 ottobre. Dunque, meno di due settimane per mettere in campo questa cifra prima di perderla definitivamente, perché altre proroghe non ce ne saranno più.

Già di per sé, la storia stimola un sorriso amaro perché tutto si può dire, tranne che il capoluogo non abbia bisogno di manutenzioni e a tutti i livelli. Dunque, appare un controsenso che non si trovi il modo di spendere in fretta soldi che arrivano da Roma. E come si dovrebbero

spendere? È qui che entra in gioco la storia del canale del maltempo di Passo di Rigano.

Nel novembre del 2019, la Protezione civile effettua un monitoraggio delle condizioni del canale. La relazione firmata dall'architetto Francesco Mereu mette i brividi: se non si interviene con urgenza sulle coperture del canale in viale Regione Siciliana, all'altezza di via Principe di Paternò, e in via Montepellegrino, il rischio è che un giorno, mentre passano camion e macchine, la strada si apra e ci finiscano sotto i mezzi. È da quel momento che inizia un'interlocuzione con l'assessore alle Opere pubbliche Maria Prestigiacomo.

Il concetto è semplice: si utilizzino al più presto i fondi del decreto crescita per queste opere urgenti. I preventivi sono già pronti: per viale Regione Siciliana servono 400 mila euro (si deve lavorare in tutte e 4 le corsie all'altezza di via Principe di Paternò), per via Montepellegrino 150 mila (una porzione di circa 40 metri). Facendo la somma, viene fuori una cifra più del doppio di 250 mila, ma il Comune, sempre col decreto crescita, riceverà altri 250 mila euro per il 2020 e in questo caso la scadenza è fissata al 15 novembre. Dunque, a quel punto tutta la somma necessaria per i lavori sarebbe coperta.

In settimana il deputato Varrica ha inviato sulla scrivania dell'assessore Prestigiacomo una nota per sollecitare il Comune a fare in fretta. «Con due emendamenti di cui sono stato promotore abbiamo recuperato 500 mila euro. Per non vanificare il lavoro fatto, il Comune deve avviare gli interventi nelle prossime settimane. Sarebbe estremamente grave sia la perdita dei finanziamenti sia, soprattutto, il rinvio di due interventi indifferibili per la sicurezza della città di cui il Comune è responsabile», afferma Varrica. Dall'assessorato ai Lavori pubblici assicurano che il progetto è pronto e che entro la fine di ottobre i lavori saranno affidati alla ditta che dovrà svolgere i lavori. (*GILE*)



M5s. Il deputato Adriano Varrica